

Domenica 9 agosto - L'omelia di don Fernando

Nel Vangelo che abbiamo ascoltato, mi ha molto interessato il dialogo tra Pietro e Gesù. Cito il testo. *"Pietro gli disse: 'Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque'. Ed egli disse: 'Vieni!' Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: Signore, salvami."* Notate: quando Pietro è ritto, guarda il Signore e si attiene alle sue parole, riesce a camminare sul mare. Quando invece è curvo su sé stesso e sulle onde minacciose, è preso dalla paura e affonda.

- Anche di noi è così. Quando la nostra attenzione è verso il Signore, noi avanziamo. Quando invece siamo curvi sulle nostre paure, tutto si complica. E' bello sentire Gesù dire: *"Coraggio, ci sono qua io, non abbiate paura."* Sapete perché abbiamo bisogno di sentirci rivolgere parole del genere? Perché ognuno ha le sue paure. Per esempio, c'è chi non si sposa perché ha paura di 3 parole: vincolo - fedeltà - per sempre. C'è chi non riesce a prendere decisioni importanti per paura di non farcela. C'è chi non va in certe nazioni (Ucraina, Israele, ..) per paura di attentati .. e la cosa è molto comprensibile. La paura non puoi metterla a dormire, è sempre sveglia e appena può, ti tormenta. Ci sono nella vita 2 forze opposte che ci tengono svegli, la paura e l'amore. La paura ci fa indietreggiare, l'amore ci fa avanzare. Se hai paura, non ti sposi; se hai paura, non fai il prete; se hai paura, non fai certe scelte; se hai paura non intraprendi certe esperienze all'estero; se hai paura non metti al mondo dei figli. La paura come la si vince? Affrontandola, non fuggendo. Cosa dice il papà mentre insegna al figlio ad andare in bicicletta? *"Se vuoi imparare, devi salirci su e vincere la paura."* Vi consegno una bella frase: *"Ho provato paura anch'io, molte volte, ma non le ho mai permesso di sedersi alla mia tavola, di mangiare nel mio piatto e di regnare nel mio cuore."*

➤ E allora Vangelo di questa domenica 9/8 casca a pennello: è carico di incoraggiamento, perché ci presenta Gesù non che sprofonda, né che annega nelle acque, ma che cammina sulle acque. E questo cosa vuol dire? Che quando nella vita l'onda è alta su di noi, quando ci sembra di non potercela fare, ecco che qualcosa accade: arriva Lui (Gesù) che cammina sulle acque tempestose della nostra vita e come agli apostoli ripete pure a noi: *"Coraggio, ci sono qua io, non aver paura."*

"Gesù, come ai tuoi apostoli, di anche a noi 'Non avere paura.' Ne abbiamo bisogno perché pure noi abbiamo i nostri spaventi. Abbiamo paura dell'età che avanza. Abbiamo paura che i nostri figli prendano brutte strade. Abbiamo paura di perdere le persone che amiamo. Abbiamo paura di non andare il Paradiso. Quindi, visita le nostre paure e in tua compagnia nulla potrà andar a finir male."